MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMUNE DI VASTO

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA BONIFICA DELLE DISCARICHE ABUSIVE

REGIONE ABRUZZO

CONVENZIONE PER IL SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL SUPERAMENTO DELLE PROCEDURE DI INFRAZIONE COMUNITARIA IN ORDINE ALL'APPLICAZIONE DELLE DIRETTIVE 91/156/CEE, 91/689/CEE E 1999/31/CE SULLE DISCARICHE ABUSIVE.



PROGETTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA PER GLI INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA MISP DELLA DISCARICA DISMESSA NEL COMUNE DI VASTO IN LOCALITA' "VALLONE MALTEMPO"(CH)

Titolo Elaborato	Elaborato
Schema di contratto	EL005

Redatto da

SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile del Procedimento
Project Manager
Arch. Elisabetta De Cesare

Il DIRETTORE TECNICO
Ing. Carlo Messina

Cod. Commessa	Codice							Nome file	Data : Giugno 2021
DISCA10	PS	EL	0	5	-	rev. 0		DISCA10PSEL05_0.pdf	Scala:

Rev.	Data	Descrizione modifica	verificato	approvato
0	06/2021			

SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA PER GLI "INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA MISP DELLA DISCARICA DISMESSA NEL COMUNE DI VASTO IN LOCALITA' "VALLONE MALTEMPO" (CH)"

CIG _____ CUP: I35D19000080001

SCHEMA DI CONTRATTO

tra

SOGESID S.p.A. (nel seguito anche denominata "stazione appaltante") con sede in Roma, via Calabria n. 35, Codice Fiscale e P. IVA. 04681091007, in persona del Presidente e Amministratore Delegato _____;

e

la Società/ il RTI/Consorzio/_____ in persona di _____ (di seguito anche "appaltatore" o "affidatario")

congiuntamente anche "*le Parti*"

PREMESSO CHE

- con determina a contrarre prot. n. _____ del _____ Sogesid S.p.A. ha indetto, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 (di seguito anche Codice dei Contratti o solo Codice), una gara a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto di servizi di progettazione definitiva/esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza per l'intervento denominato *"Interventi di completamento della MISP della discarica dismessa nel Comune di Vasto in localita "Vallone Maltempo" (CH)"*, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice dei Contratti;
- per il suddetto affidamento è stato determinato un importo complessivo a base di gara pari a euro 331.745,05 (trecentotrentunomilasettecentoquarantacinque/05), di cui 314.995,05 (trecentoquattordicimilanoventonovantacinque/05) per l'esecuzione di prestazioni principali, euro 15.000,00 (quindicimila/00) per l'esecuzione di prestazioni secondarie (indagini), euro 1.250,00 (milleduecentocentocinquanta/00) per il Protocollo di legalità non soggetti a ribasso ed euro 500,00 (cinquecento/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI n. ____ del _____ e sulla GUUE GU/S _____ del_____;

- con verbale n. ____del _____la Commissione di gara ha definito la proposta di aggiudicazione della procedura di gara;
- la stazione appaltante, con provvedimento ____ del _____, ha approvato la proposta di aggiudicazione e ha dichiarato l'aggiudicazione definitiva in favore di _____ con un ribasso offerto del _____ %;
- la predetta aggiudicazione è stata comunicata a tutti i concorrenti, ai sensi dell'art. 76, co. 5 lett a) del Codice in data_____;
- con nota prot. __ del ___ , il Responsabile del Procedimento ha attestato di aver provveduto a verificare l'effettivo possesso in capo all'affidatario dei requisiti generali e speciali richiesti nella *lex specialis* di gara;
- che con nota prot. __ del ___ il RUP ha comunicato l'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiundicazione;
- è decorso il termine di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art. 32 comma 9 del Codice;
- ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 sussistono i presupposti di legge per la stipulazione del presente contratto;
  [OVVERO]
- tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia è stata richiesta ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 l'informativa antimafia per l'impresa ____ e che essendo trascorsi più di 30 (trenta) giorni dalla predetta richiesta senza riscontro, la stazione appaltante è legittimata a procedere alla stipula del presente contratto, che, conseguentemente, è sottoposto a condizione risolutiva, derivando dall'eventuale informativa interdittiva l'inefficacia dello stesso con ogni conseguenza di legge;
- così come attestato dal RUP con nota prot. ___ del ___, l'affidatario ha costituito la cauzione definitiva, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e nell'articolo 103 del Codice dei Contratti, consegnandone gli originali alla Stazione Appaltante;
- in sede di offerta l'Affidatario ha accettato ogni clausola presente nel disciplinare e in ogni documento ad esso allegati, ivi compreso il capitolato;
- l'Affidatario conviene che il contenuto del presente contratto e dei suoi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire, e comunque di avere acquisito tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, le parti convengono e stipulano quanto segue

ARTICOLO 1 – FINALITÀ E OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il presente incarico è finalizzato all'espletamento delle attività di indagine propedeutica alla progettazione, progettazione definitiva/esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza per l'intervento denominato *"Interventi di completamento della MISP della discarica dismessa nel Comune di Vasto in localita "Vallone Maltempo" (CH)"*.

2. Nell'oggetto di cui al primo comma è ricompresa anche la progettazione di un nuovo canile municipale.
3. Tutte le attività di cui sopra sono meglio specificate e descritte nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, allegato alla documentazione di gara.

ARTICOLO 2 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

1. Il presente incarico è affidato ed accettato garantendo l'osservanza delle norme, delle condizioni, dei patti, degli obblighi, degli oneri e delle modalità dedotti e risultanti dal Codice dei Contratti, dal D.P.R. 207/2010 per gli articoli vigenti, dal bando di gara e dai relativi allegati.
2. L'Affidatario è obbligato all'osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti e deve tener conto delle indicazioni, delle disposizioni e/o delle direttive che potranno essere impartite dalla Stazione Appaltante tramite il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
3. Le attività di cui al precedente articiolo devono essere svolte secondo le modalità dettagliate riportate nel citato Capitolato, nell'offerta presentata, nonché negli altri allegati alla documentazione di gara che costituiscono anch'essi parte integrante e sostanziale del presente contratto.
4. L'Affidatario garantisce la massima disponibilità per lo svolgimento di incontri o riunioni inerenti l'incarico affidato presso la sede della Stazione Appaltante o in qualsiasi altra sede.
5. In particolare, dovrà essere garantita la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici ed i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. L'attività deve essere improntata a principi di sostenibilità ambientale e nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
6. L'Affidatario è obbligato ad apportare al progetto tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta o pareri, ovvero alla Stazione Appaltante in sede di esame del progetto, senza avere diritto ad alcun maggior compenso.
7. I servizi di rilievo e le indagini a supporto della progettazione, di cui all'art. 1, sono finalizzati ad acquisire le informazioni atte a sviluppare la progettazione in modo completo, relativamente alla topografia, alle interferenze presenti nel sottosuolo, alla natura dei terreni, nonché a qualsiasi elemento utile e/o necessario per le scelte progettuali e le autorizzazioni. In particolare, le indagini dovranno riguardare tutto ciò che è indispensabile per completare il quadro conoscitivo necessario a sviluppare la progettazione in modo completo. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tra le attività di indagine sono ricomprese:
    a) *Il rilievo topografico plano-altimetrico* dell'area su cui insiste la discarica e dell'area in cui sarà realizzato il nuovo canile, inclusi eventuali manufatti presenti, deve essere

realizzato in modo da verificare l'estensione dell'intera area da sottoporre a MISP e la conformazione del sito di ubicazione del nuovo canile;

b) *Il rilievo dei sottoservizi esistenti*, deve essere sviluppato in modo da identificare tutti i manufatti e le reti presenti nel sottosuolo che possano essere potenzialmente interferenti con le opere oggetto di progettazione o che possano essere di intralcio nella successiva fase realizzativa dell'intervento, nonché al fine di valutare le opportune misure di sicurezza;

c) *Le indagini geognostiche e geotecniche* devono essere funzionali alla progettazione ed eventualmente integrare le informazioni mancanti.

d) *Le indagini di consistenza* sulle opere già realizzate e, in particolare, per l'area della ex discarica, devono riguardare anche la parte della cinturazione (lato S.P. 174 e lato opposto al canile comunale – tratti L2 ed L4), esistente e realizzata con un diaframma plastico bentonitico sormontato da un muro in c.a..

e) *Le indagini e caratterizzazione delle terre e rocce da scavo*, devono essere compiute sul volume di terreno da movimentare nell'ambito del cantiere al fine di un suo riutilizzo all'interno del cantiere stesso.

8. Se necessario, l'appaltatore dovrà realizzate delle indagini strutturali sui manufatti esistenti con l'obiettivo di raggiungere una conoscenza adeguata delle strutture in c.a. che insistono sull'area di intervento per acquisire tutti gli elementi necessari alla progettazione definitiva/esecutiva anche ai fini dei necessari procedimenti autorizzativi.

9. La progettazione definitiva/esecutiva e coordinamento della sicurezza, di cui all'art. 1, comma 4, lett. b) dovrà essere svolta in conformità ai principi espressi dal comma 1 dell'art. 15 del D.P.R. 207/2010.

10. Con la sottoscrizione del presente contratto l'affidatario garantisce la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. L'attività di progettazione deve essere improntata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

11. Il progetto definitivo/esecutivo deve comprendere gli elementi opportuni ai fini dell'acquisizione di tutti i pareri necessari, oltre che tutte le eventuali modifiche e studi integrativi richiesti sul progetto definitivo/esecutivo da parte delle Autorità preposte ad esprimere pareri o autorizzazioni ai fini dell'approvazione dello stesso.

12. La Direzione dei lavori deve essere svolta in conformità all'art. 101, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e nel rispetto di tutte le pertinenti norme tecniche relative alle costruzioni. L'ufficio di Direzione lavori, deve essere composto dal Direttore dei Lavori e da almeno un ispettore di cantiere e deve garantire il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto.

13. Il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E.), di cui al medesimo articolo soprarichiamato, deve essere svolta in conformità a quanto previsto all'art. 92 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

14. Nell'espletamento dell'incarico, l'Affidatario si impegna a garantire l'esecuzione delle attività "a regola d'arte", a verificare la qualità dei dati prodotti e ad assicurare la loro affidabilità in relazione ai fini preposti nonché a:

- utilizzare esclusivamente strumenti di misura tarati per l'esecuzione delle attività di propria competenza e fornire preventivamente copie delle suddette certificazioni al RUP;
- utilizzare laboratori accreditati presso gli appositi organismi di competenza per l'esecuzione delle attività esibendo a richiesta del personale della Stazione Appaltante, copie delle rispettive autorizzazioni;
- accettare integralmente l'attività di controllo che verrà messa in atto dalla Stazione Appaltante secondo le relative procedure, redatte in conformità agli standard ISO 9001:2008;
- utilizzare software regolarmente licenziati esibendo a richiesta del personale dalla Stazione Appaltante copie delle rispettive certificazioni;
- utilizzare macchinari e attrezzature dotate di Marcatura CE secondo le vigenti Normative comunitarie (es. Direttive Macchine 2006/42/CE recepita dal D. Lgs. n. 17/2010 e ss.mm.ii.), esibendo a richiesta del personale dalla Stazione Appaltante copie delle rispettive certificazioni di conformità;
- gestire i rifiuti nel rispetto degli artt. 188 e segg. del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e consegnare alla Stazione Appaltante fotocopia della 4° copia del FIR esibendo il certificato di avvenuto smaltimento rilasciato dal titolare dell'impianto e, a richiesta, il registro di carico/scarico di cui all'art. 190 del citato D. Lgs.;
- laddove si rendesse necessario, utilizzare esclusivamente strumenti di misura tarati per l'esecuzione delle attività di propria competenza ed a fornire preventivamente copie delle suddette certificazioni alla Stazione Appaltante;
- ove occorra, garantire (a proprie spese) l'esecuzione di tutte le misure previste dal D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. in materia di salute, sicurezza ed igiene sul lavoro.

15. Resta inteso che, qualora l'Affidatario abbia formulato proposte migliorative, le attività andranno svolte senza nessun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà di accettarle.

16. Le attività dovranno essere eseguite da personale di provata capacità, specializzato ed efficacemente istruito, formato all'utilizzo di adeguate procedure di sicurezza ed idoneo, per numero e qualità, alla perfetta esecuzione dei servizi richiesti dalla Stazione Appaltante.

17. Per il dettaglio delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto, si rinvia alla disciplina prevista nella Parte II e III del Capitolato speciale ed ai documenti dallo stesso richiamati.

ARTICOLO 3 – SOGGETTO INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

1. La persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, il "Coordinatore di progetto", ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice dei Contratti è _____ iscritto all'Ordine degli _____ al n. ____, C.F. _____.

ARTICOLO 4 – LUOGO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ E TEMPO UTILE PER LA LORO ESECUZIONE

1. Il luogo di esecuzione delle attività e delle indagini è il territorio del Comune di Vasto (CH), in località "Vallone Maltempo".
2. Il termine massimo per l'espletamento delle prestazioni di indagine e progettazione di cui al presente sono i seguenti:
   a) **5 (cinque)** giorni naturali e consecutivi, dalla data dell'Ordine di avvio delle attività, per la predisposizione del Programma operativo di dettaglio delle indagini ed analisi ritenute necessarie che sarà approvato nei successivi 2 giorni (due) dalla Stazione Appaltante;
   b) **20 (venti)** giorni naturali e consecutivi, dalla data dell'Ordine di Inizio delle attività, per la realizzazione di tutte le indagini integrative, propedeutiche alla progettazione, come i rilievi topografici dell'area, come anche la predisposizione e la degli elaborati relativi alle indagini;
   c) **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi, dalla data dell'Ordine di Inizio delle attività per la progettazione definitiva/esecutiva.
3. L'attività di direzione dei lavori dovrà essere svolta per l'intera durata dei lavori e terminerà all'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo.
4. Nell'ambito dell'espletamento del servizio di progettazione, l'Affidatario deve presentare il programma delle riunioni di verifica coordinandosi con il Soggetto incaricato della verifica ex art. 26 del Codice dei Contratti.
5. Resta facoltà insindacabile da parte delle Stazione Appaltante di disporre sospensioni e concedere proroghe mediante il proprio RUP senza che ciò dia luogo a indennizzi o risarcimenti in favore dell'Affidatario.

ARTICOLO 5 – PENALI PER RITARDI O INADEMPIENZE

1. Il mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle attività e di consegna degli elaborati comporterà l'applicazione di una penale giornaliera pari allo 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo accertato dal RUP.
2. La penale non potrà comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Un ritardo che determini l'applicazione di una penale superiore al 10% dell'importo contrattuale comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.
3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali saranno contestati dalla Stazione Appaltante al contraente, il quale potrà in ogni caso comunicare le controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione.

4. Per le somme derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, la Stazione Appaltante potrà rivalersi su quanto dovuto all'Affidatario a qualsiasi titolo.
5. La richiesta o il pagamento di penali non esonera l'Affidatario dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente è riconosciuta alla Stazione Appaltante la facoltà, previa comunicazione al contraente, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi, addebitando al contraente i relativi costi sostenuti.

ARTICOLO 6 – ELABORATI DA PRODURRE

1. L'Affidatario si impegna a produrre minimo n. 5 copie su supporto digitale di cui due contenenti anche i file modificabili (formati doc, excel, dwg, ecc…) e n. 5 copie cartacee delle risultanze dei rilievi e delle indagini, del progetto definitivo/esecutivo. Lo stesso rimane obbligato alla produzione di ulteriori copie, se necessarie, anche ai fini della presentazione presso Enti ed Amministrazioni terze nella fase di approvazione

ARTICOLO 7 – CORRISPETTIVO

1. Il corrispettivo che sarà riconosciuto all'Affidatario, tenuto conto del ribasso del _____%, offerto sull'importo posto a base di gara, pari a euro _____ (euro_____/__), di cui € 500,00 (cinquecento/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e di € 1.250,00 (milleduecentocinquanta/00) per oneri dal Protocollo di legalità, il tutto oltre IVA.
2. Il contratto è stipulato in parte "a misura" (in riferimento alle indagini propedeutiche alla progettazione - attività a) e in parte "a corpo" (con riferimento alle attività di progettazione e direzione lavori: attività b e c). Per quanto riguarda la parte "a corpo", l'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dal contraente alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alle quantità e senza alcuna possibilità di modifiche conseguenti alle variazioni che potranno subire le categorie d'opera, la destinazione funzionale e il grado di complessità, ai sensi del DM 17 giugno 2016, in esito allo sviluppo della progettazione definitiva/esecutiva.
3. Il prezzo offerto dall'Affidatario si intende comprensivo di tutto quanto necessario all'espletamento dell'attività, anche se non specificamente indicato nei documenti di gara ed, in linea generale, di ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal prezzo offerto gli oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato, professionisti, ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in strada o in campagna, etc. Sono altresì comprese le spese e/o indennizzi per occupazioni temporanee o danneggiamenti per l'esecuzione di prove geognostiche o sismiche, di misurazioni topografiche, ecc.
4. Il corrispettivo per eventuali ulteriori prestazioni professionali aggiuntive, se richieste dalla Stazione Appaltante ai sensi delle vigenti norme di legge, sarà determinato facendo riferimento al Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, recante "*Approvazione delle tabelle dei*

corrispettivi commisurati al livello qualitativo di progettazione", con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

5. In caso di modifiche necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori dell'intervento, perizie modificative o suppletive (Varianti) al progetto appaltato disposte dalla Stazione, queste saranno redatte dall'Affidatario (Direttore dei Lavori) e saranno oggetto di atto integrativo al contratto previa determinazione dei relativi compensi ai sensi del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, applicando il ribasso offerto in sede di gara.
6. Qualsiasi divergenza o contestazione fra l'Affidatario e la Stazione Appaltante nell'applicazione del contratto non conferisce all'Affidatario alcun diritto a sospendere o ritardare l'esecuzione dei servizi, né costituisce titolo per giustificare i ritardi nell'ultimazione degli stessi.

ARTICOLO 8 – MODALITÀ DI PAGAMENTO – OBBLIGHI EX LEGGE N. 136/2010 E S.M.I.

1. Il corrispettivo, di cui al precedente articolo sarà erogato, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche secondo le seguenti modalità, previste dall'articolo 1.11 del Capitolato Speciale:
   - **a)** 100% del corrispettivo correlato alle indagini effettivamente eseguite ed il 100% del corrispettivo previsto per gli oneri di sicurezza e per gli oneri del Protocollo di legalità, non soggetti a ribasso, ad avvenuta consegna degli elaborati relativi ai rilievi ed alle indagini, previo benestare all'emissione della fattura da parte della Stazione Appaltante, a seguito dell'avvenuta verifica della completezza della documentazione presentata;
   - **b)** 50% del corrispettivo della progettazione ad avvenuta consegna del progetto definitivo/esecutivo, previo benestare all'emissione della fattura da parte della Stazione Appaltante a seguito dell'avvenuta verifica della completezza della documentazione presentata;
   - **c)** 40% del corrispettivo di cui al precedente articolo 1 correlato alla progettazione dopo l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;
   - **d)** 10% a saldo del corrispettivo per la progettazione ad avvenuta consegna dei lavori e comunque non oltre 6 mesi dalla data di approvazione.
   - **e)** 90% del corrispettivo relativo alla prestazione di Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza verrà erogato proporzionalmente all'emissione dei singoli stati di avanzamento dei lavori;
   - **f)** 10% del corrispettivo relativo alla prestazione di Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza all'approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo.
2. Il 20% dell'importo totale del contratto sarà corrisposto all'Affidatario, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. a titolo di anticipazione del prezzo, entro 15 giorni dell'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle prestazioni.
3. Gli importi dovuti saranno liquidati a mezzo di bonifico bancario entro 30 giorni fine mese dal ricevimento delle relative fatture, previa verifica dell'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e ss.mm.ii, nonché previa acquisizione del DURC aggiornato ai sensi della normativa vigente.

4. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul/sui conto/i corrente/i comunicato/i dall'Affidatario.
5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. l'Affidatario avrà l'obbligo di comunicare alla Sogesid S.p.A. gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alla presente commessa, entro e non oltre sette giorni dalla loro accensione o della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla stessa, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Dovrà, altresì, essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
6. Con la sottoscrizione dell'incarico l'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e, ove ciò sia espressamente consentito, si impegnerà a far assumere i predetti obblighi anche a eventuali subfornitori e subcontraenti nonché a dare notizia alla Sogesid S.p.A. ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti. Il mancato rispetto di quanto disposto in osservanza della predetta Legge comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, l'immediata risoluzione del presente contratto.

ARTICOLO 9 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. L'Affidatario è ritenuto responsabile del comportamento di tutto il personale adibito all'esecuzione dei servizi nonché per ogni fatto, negligenza o colpa dei suoi dipendenti per infortuni o danni a terzi o a cose di terzi in conseguenza dell'esecuzione delle attività.
2. L'Affidatario, preliminarmente alla sottoscrizione del presente contratto, ha prodotto copia della polizza assicurativa RTC/RCO (Allegato n. __) a copertura dei rischi e i danni comunque connessi all' esecuzione delle attività di indagine di cui al presente contratto.
3. Conformemente a quanto indicato nelle Linee guida dell'ANAC 1/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", e alle previsioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario, a garanzia degli impegni da assumere con il presente contratto, ha costituito cauzione definitiva di € _____ a mezzo polizza bancaria/ assicurativa fidejussoria n. _____, emessa in data _____ dalla _____ (Allegato n. __).
4. L'Affidatario, preliminarmente alla sottoscrizione del presente contratto, ha prodotto una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. (Allegato n. __).
5. L'Affidatario, preliminarmente alla sottoscrizione del presente contratto, ha altresì prodotto copia della polizza di responsabilità civile professionale (Allegato n. __) a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, secondo le modalità e le caratteristiche descritte nel paragrafo 1.12 del Capitolato speciale.
6. L'Affidatario si obbliga a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di

risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'appaltatore e/o del subappaltatore e/o del subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante.

7. L'Affidatario risponde direttamente e manleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità o onere di qualsiasi natura derivanti dalla violazione da parte dell'appaltatore e/o dei suoi subappaltatori e/o dei suoi subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi e, in ogni caso, derivati dall'esecuzione del presente contratto.

ARTICOLO 10 – RISERVATEZZA, PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E CONSEGUENTE RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario si impegna affinché sia mantenuta la massima riservatezza su ogni informazione o documento che divenga ad esso noto, in conseguenza o in occasione della esecuzione delle attività previste dal contratto di affidamento; tali informazioni e documenti, pertanto, non potranno essere utilizzati né rivelati a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della Stazione Appaltante.
2. Le attività affidate, ove occorra, dovranno essere svolte nel pieno rispetto della normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633 del 1941 e ss.mm.ii.), garantendo l'originalità degli elaborati prodotti ed il rispetto di norme e regolamenti per l'uso o la diffusione delle opere protette.
3. I risultati emersi dalle ricerche effettuate nonché gli elaborati prodotti nell'espletamento delle attività saranno di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante.
4. Con la stipula del presente contratto, l'Affidatario si assume la responsabilità della veridicità delle verifiche effettuate e dei dati acquisiti, della fedeltà delle rilevazioni, delle analisi, delle elaborazioni e dei rapporti tecnici.
5. La violazione a quanto sopra previsto costituisce grave inadempimento e comporta l'applicazione delle sanzioni previste nel successivo art. 16 del presente contratto.

ARTICOLO 11 – RISPETTO DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. N. 231/2001 E S.M.I. E DEI SUOI ALLEGATI, DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTCPT) E DEL SISTEMA DI GESTIONE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE UNI ISO37001:2016"

1. La Sogesid S.p.A. è dotata di un Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i (MOGC) cui sono allegati il Codice Etico e di Condotta ed il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed ha implementato un Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016.

2. Tale documentazione è pubblicata sul sito istituzionale e a chiunque collabori, a qualsiasi titolo, con la Società si richiede di prenderne visione, di acquisire consapevolezza dei contenuti e di attenersi alle disposizioni ivi impartite.
3. Con la sottoscrizione dell'incarico, dunque, l'Affidatario si impegna ad astenersi dal compiere qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D.lgs. 231/01 e s.m.i. riportate nello stesso Modello di Organizzazione e Gestione, e a non compiere alcun atto di natura corruttiva o comunque contrario ai principi ed agli obblighi di cui alla sopracitata documentazione.
4. La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. la risoluzione dell'incarico, ferma restando la facoltà della Società di agire per il risarcimento dei danni subiti.
5. Si segnala, inoltre, che, in ottemperanza alla direttiva sulle modalità di esercizio del controllo analogo sulla Società da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui al D.M. n. 144 del 17/04/2019, ogni disfunzione in ordine all'applicazione del citato PTCPT e relativi allegati verrà comunicata ai predetti Dicasteri.
6. Qualsiasi comunicazione attinente ad eventuali responsabilità ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. potrà essere effettuata al seguente indirizzo: "Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i., Sogesid S.p.A. - Via Calabria n.35, 00187 Roma". Potrà, altresì, essere utilizzato il numero di fax 06/42082405 e/o il seguente indirizzo di posta elettronica: organismodivigilanza@sogesid.it; organismodivigilanza@pec.sogesid.it .
7. Qualsiasi segnalazione relativa a comportamenti ascrivibili a fenomeni corruttivi nell'accezione descritta nel PTCPT potrà essere effettuata mediante l'utilizzo della piattaforma informatica disponibile al seguente link: https://sogesid.whistleblowing.it/ ovvero mediante l'invio del modello di cui all'Allegato 3 al PTCPT all'indirizzo e-mail dedicato whistleblowing@sogesid.it o all'indirizzo di posta ordinaria Sogesid S.p.A. Via Calabria 35, 00187 – Roma, con l'indicazione della dicitura "Riservato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".
8. Qualsiasi segnalazione relativa a comportamenti ascrivibili a fenomeni corruttivi nell'accezione descritta nella norma ISO37001:2016 potrà essere effettuata mediante l'invio del modello di una mail all'indirizzo fcpc@sogesid.it o all'indirizzo di posta ordinaria Sogesid S.p.A. Via Calabria 35, 00187 – Roma, con l'indicazione della dicitura "Riservato alla Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione".
9. Si dichiara sin d'ora che verrà assicurata la riservatezza nonché l'anonimato su ogni notizia pervenuta".
10. Con la sottoscrizione del presente contratto, l'affidatario si impegna a sensibilizzare al rispetto dei principi in materia di prevenzione della corruzione tutte le proprie risorse coinvolte nell'affidamento e a rilasciare adeguata dichiarazione in ordine al rispetto del suddetto impegno.

ARTICOLO 12 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

1. Nel rispetto della normativa vigente, ivi incluso il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali, l'Affidatario è informato che i dati personali raccolti, ivi compresi quelli inerenti

gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., verranno trattati esclusivamente ai fini del presente affidamento.

2. L'informativa completa, che forma parte integrante e sostanziale del presente incarico, è pubblicata sul sito aziendale ed è consultabile al seguente link http://www.sogesid.it/it/societa-trasparente/bandi-gara-contratti.

ARTICOLO 13 – CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

1. Ai sensi dell'articolo 105, c. 1, D.Lgs. 50/2016, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, c. 13, d.lgs. 50/2016 e della legge n. 52/1191, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla stazione appaltante e da questa accettato.
3. Previa autorizzazione della Sogesid S.p.A., nel rispetto di quanto previsto nei documenti di gara, della normativa vigente in materia, con particolare riferimento all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché delle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., è ammesso il subappalto, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalle predette disposizioni.
4. [in caso di subappalto] Nello specifico, il subappalto è ammesso, su istanza dell'Affidatario debitamente documentata, limitatamente alle attività di indagini propedeutiche alla progettazione e alle attività di progettazione definitiva/esecutiva, per ciò che attiene alla sola redazione degli elaborati grafici del progetto e a relazioni specialistiche.
5. La direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza non è subappaltabile.
6. L'Affidatario rimarrà solidalmente responsabile verso la Sogesid S.p.A. dell'operato dei terzi subappaltatori per eventuali ritardi e/o inadempimenti, anche relativi agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
7. Ai sensi dell'art. 105, comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Sogesid S.p.A. corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da questo eseguite nei seguenti casi:
   - **a)** quando il subappaltatore è una microimpresa o una piccola impresa;
   - **b)** in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
   - **c)** su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.
8. L'Affidatario si impegna a far assumere ai subappaltatori tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge n. 136/2010 e s.m.i. nonché a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento dei subappaltatori agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

9. L'Affidatario si impegna, altresì, a trasmettere, ai sensi di legge e tempestivamente, la documentazione inerente il subappaltatore utile e necessaria ai fini dell'esperimento dei controlli antimafia nei confronti di quest'ultimo.

ARTICOLO 14 – QUALITÀ

1. Con la sottoscrizione della presente contratto l'Affidatario accetta integralmente l'attività di controllo che verrà messa in atto dalla Sogesid S.p.A. secondo le proprie procedure aziendali redatte in conformità agli standard ISO 9001:2015. e ISO37001:2016.
2. Nello spirito di rendere massima la possibilità di ottenere risultati coerenti con gli obiettivi individuati dalla Sogesid S.p.A l'Affidatario garantisce l'esecuzione diligente delle attività affidate secondo le modalità operative illustrate dal proprio sistema di gestione certificato, oggetto di controllo da parte della Sogesid S.p.A secondo quanto sopra riportato, o dal sistema di gestione Sogesid che dovrà essere richiesto ufficialmente prima dell'inizio delle suddette attività.

ARTICOLO 15 – NORMATIVA ANTIMAFIA ED ANTICORRUZIONE PATTO DI INTEGRITA' CON LA SOGESID S.P.A.

1. Il venire meno, nel corso dell'affidamento, delle condizioni di insussistenza dei divieti o delle decadenze di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. ovvero l'acquisizione di informazioni di valore interdittivo ad esito delle verifiche eseguite dalla Prefettura comporterà l'immediata risoluzione dell'affidamento e darà luogo alle conseguenti sanzioni previste al successivo art. 15.
2. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 9, lett e) della Legge n. 190/2012 e s.m.i. l'Affidatario, prima della sottoscrizione del presente incarico, ha reso la dichiarazione in merito alla insussistenza/sussistenza tra il titolare, gli amministratori, i soci e i dipendenti del medesimo ed i dirigenti e/o i dipendenti della Sogesid S.p.A. di rapporti di parentela o di affinità.
3. La Sogesid S.p.A si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia disposta una misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater, 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p..
4. L'Affidatario si impegna, per tutta l'esecuzione del presente incarico, al rispetto del Patto di Integrità sottoscritto con la Sogesid S.p.A. per la partecipazione alla procedura di gara, garantendo la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

ARTICOLO 16 – CONFORMITÀ AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI

1. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, le attività oggetto del presente appalto devono essere realizzate in conformità agli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le stesse ed, in ogni caso, in conformità alle Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.
2. Al fine di consentire il monitoraggio da parte di Sogesid S.p.A. delle conformità agli standard, l'Affidatario è tenuto a:
   1. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei servizi oggetto del presente appalto, che la Sogesid S.p.A. ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto;
   2. fornire, su richiesta della Sogesid S.p.A. ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura delle attività oggetto del presente appalto;
   3. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte da Sogesid S.p.A. o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della stessa;
   4. intraprendere, o far intraprendere da fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dalla Sogesid S.p.A., nel caso che emerga, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
   5. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Sogesid S.p.A., che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.
3. A tal fine l'Affidatario ha reso le dichiarazioni di cui al questionario allegato al presente contratto. Con la sottoscrizione del presente contratto e dell'allegato questionario l'Affidatario si impegna al rispetto degli obblighi ivi previsti.
4. La violazione delle presenti clausole contrattuali darà luogo all'automatica risoluzione del rapporto di cui ai sensi dell'art. 1456 c.c. e darà luogo alle conseguenti sanzioni previste al successivo punto 17.

ARTICOLO 17 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Il rispetto degli impegni assunti con l'accettazione dell'affidamento costituisce obbligazione di primaria importanza; pertanto, il mancato rispetto di una delle clausole di cui agli articoli 8 (Modalità di pagamento – Obblighi ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i..), 10 (Riservatezza, proprietà degli elaborati e conseguente responsabilità dell'Affidatario"), 11 ("Rispetto del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. e dei suoi allegati, del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT) e del sistema di gestione di prevenzione della corruzione UNI ISO 37001:2016"), 15 ("Normativa antimafia ed

anticorruzione; Patto di integrità con la Sogesid S.p.A."), 16 ("Conformità agli standard sociali minimi"), darà luogo all'automatica risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

2. In ogni caso, la stazione appaltante potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno in corso di esecuzione dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
3. La stazione appaltante può inoltre risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 co.1 del Codice.
4. Nel verificarsi la risoluzione la Sogesid S.p.A. procederà, in primo luogo, all'escussione della fideiussione, nonché tratterrà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto del risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti conseguenti all'inadempimento ivi espressamente compresi i maggiori costi per il nuovo esperimento di gara, nonché gli importi che a titolo di penale la Sogesid S.p.A. dovrà riconoscere al proprio Committente per il mancato adempimento alle prestazioni.

ARTICOLO 18 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. Il Ministero dell'Interno e il Commissario straordinario per le bonifiche delle discariche abusive, in data 21/03/2018, hanno sottoscritto un Protocollo Quadro Nazionale, che l'appaltatore, in sede di gara/formulazione di preventivo, ha sottoscritto ad integrale accettazione di tutte le sue clausole.
2. In ragione di quanto previsto nel citato Protocollo, in particolare si ribadisce:
   a. l'obbligo per tutti gli operatori economici della filiera di assumere a proprio carico ogni onere e spesa derivante dagli accordi/protocolli stipulati dalla Stazione appaltante/Centrale di Committenza in materia di sicurezza e di repressione della criminalità, nonché finalizzato alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione delle opere, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che le realizzeranno, e di quelli derivanti dal rispetto degli obblighi discendenti da tali accordi;
   b. l'obbligo dell'appaltatore di far rispettare il presente Protocollo ai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quella di cui al precedente comma 1) e l'allegazione del Protocollo al subcontratto, contestualmente prevedendo l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte;
   c. l'obbligo per l'appaltatore di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante/Centrale di Committenza, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Codice antimafia a carico del cessionario.
   Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti. Pertanto, deve

essere previsto l'obbligo per l'appaltatore di inviare tutta la documentazione relativa al soggetto cessionario necessaria per la conseguente acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'art. 91, del Codice antimafia;

d. l'obbligo per l'appaltatore di ricorrere al distacco della manodopera – ivi compresi i lavoratori distaccati da imprese comunitarie che operano ai sensi del D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 136, recante l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 – così come disciplinato dall'art. 30 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante/Centrale di Committenza all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante/Centrale di Committenza stessa, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Codice antimafia sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvalgano della facoltà di distacco della manodopera. Pertanto, deve essere previsto l'obbligo per l'appaltatore di inviare tutta la documentazione relativa all'impresa distaccante per la conseguente acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'art. 91, del Codice antimafia.

3. Si evidenzia inoltre che

a. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante, al Commissario Straordinario, alla Prefettura ed all'Autorità Giudiziaria di ogni tentativo di concussione che si sia, in qualsiasi modo, manifestato nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto ed il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.";

b. Il soggetto aggiudicatore o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2 c.p., 322 c.p., 322-bis, comma 2 c.p., 346-bis, comma 2, c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.";

Nei casi di cui ai punti a) e b) l'esercizio della potestà risolutoria è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito "ANAC").

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'ANAC, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante e soggetto aggiudicatario alle condizioni di cui all'art. 32 del decreto legge 24

giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114 e s.m..
L'appaltatore si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli Organi di P.G. ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, prestazioni o altra utilità, ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti la compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione. Della denuncia sono tempestivamente informate la Stazione appaltante, il Commissario e la Prefettura di riferimento.

c. L'appaltatore si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di legalità sottoscritto tra il Commissario straordinario e il Ministero dell'Interno allegato al disciplinare di gara e dichiara di essere pienamente consapevole del sistema sanzionatorio ivi previsto e di accettarlo.

d. L'appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

4. L'inosservanza di tutti i sopra citati obblighi ed impegni comporterà le conseguenze previste dal citato Protocollo.

ARTICOLO 19 – FATTURAZIONE

1. Al fine di ottimizzare i reciproci rapporti amministrativi, l'Affidatario è invitato a riportare su tutte le fatture i seguenti dati essenziali: oggetto della fatturazione, riferimento contratto di affidamento, documenti fiscali, eventuali documenti che l'hanno originata, domicilio bancario, relative coordinate IBAN, Codice di Commessa, CIG e CUP.

ARTICOLO 20 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Direzione dell'esecuzione del presente contratto sarà affidata al _____

ARTICOLO 21 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rimanda al citato Capitolato speciale. Le parti convengono di comune accordo che la risoluzione di eventuali controversie sarà di esclusiva competenza del Foro di Roma.

ARTICOLO 22 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

1. Fanno parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati i seguenti documenti:

- [in caso di RT] Atto costituivo RT (Allegato n. __);
- Standard Sociali Minimi (Allegato n. __);
- Capitolato speciale (Allegato n. __);
- DGUE (Allegato n. __);
- Progetto di servizi (Allegato n. __);
- Offerta tecnica ed economica presentate in gara dall'affidatario (Allegato n. __);
- Polizza assicurativa (Allegato n. __);
- Garanzia definitiva (Allegato n. __).

ARTICOLO 23 – ELEZIONE DEL DOMICILIO

1. Agli effetti del presente contratto, l'appaltatore dichiara di avere il proprio domicilio presso la sede della mandataria in _____

ARTICOLO 24 – SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. per la parte a carico della stazione appaltante, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.
2. L'Appaltatore, ai sensi del combinato disposto degli artt. 73 e 216 del Codice e del D.M. 2.12.2016 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, deve provvedere, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, a corrispondere alla stazione appaltante le spese relative alle pubblicazione del bando di gara e dell'avviso pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e su n. 2 quotidiani a maggiore diffuzione locale.
3. Il presente contratto viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle parti ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

Letto, approvato e sottoscritto

SOGESID S.p.A.	**L'AFFIDATARIO**
_____	_____